

Prima storia

UN SICILIANO A TOKYO



1. L'incontro

Incontro Midori alla scuola di pasticceria, a Tokyo. Sono l'unico italiano in tutta la classe. È ovvio, nessun siciliano viene a Tokyo per imparare a fare il pasticciare. Ma io ho un sogno: aprire una pasticceria giapponese a Siracusa, in Sicilia. Tutti i miei amici, dicono che sono un pazzo. Insomma, ai giapponesi piacciono davvero i cannoli, la cassata e le paste di mandorla?

2. L'Anmitsu e le paste di mandorla

Fin dal primo giorno di lezione, Midori **mi prende di mira**. Mi corregge spesso; forse più spesso del

necessario. Non capisco le sue ragioni. Non sono abbastanza bravo? O c'è sotto qualcosa di diverso? I dolci giapponesi sono difficili da preparare. Richiedono **un miscuglio di** creatività e precisione. Quelli siciliani, invece, sono fatti più col cuore che con il cervello. Midori è una donna gentile, ma anche **severa** e molto **esigente**.

Io, invece, **mi reputo** una persona timida, ma anche allegra e solare.

Certo, ho **i miei difetti**: tendo a essere impaziente e un po' nervoso. Quando **non riesco** a fare qualcosa, poi, **me la prendo** subito con me stesso! Quando esco dalle lezioni, tra me e Midori, ci sono sempre degli **sguardi**. Probabilmente mi illudo, ma sento che è attratta da me. Anche io sono attratto da lei. Ah, la solita storia d'amore tra allievo e insegnante.

Un giorno, Midori mi ferma fuori dall'**aula** dopo averci insegnato a fare l'Anmitsu. Come sempre, il suo tono di voce è fermo ma gentile.

“Ciao, Marco, posso parlarti?”, mi dice in inglese.

“Certo. Qualcosa non va?”, rispondo io.

“No, affatto. In realtà, devo farti una domanda”

“Prego”

“Mi insegna a fare un dolce siciliano? Devo fare una **gara** di pasticceria e voglio **stupire** i giudici”

“Con grande piacere” - rispondo io. “**Ma a un patto.** Che mi aiuti a migliorare nella pasticceria giapponese!”

Il giorno dopo, ci troviamo a casa di Midori. Io le insegno a fare le paste di **mandorla** - buonissimi dolci siciliani a base di mandorle tritate, mentre lei mi spiega come **maneggiare** la pasta per fare l'Anmitsu. Tutto sembra perfetto.

fin dal primo giorno, from the first day

mi prende di mira, she targets me

locuzione → prendere di mira *qualcuno* (to target or pick on someone)

un miscuglio di, a mix of

severa, strict

esigente, demanding

mi reputo, I consider myself

infinito → reputarsi (to consider oneself)

i miei difetti, my flaws

non riesco a, I can't or I'm not able to

infinito → riuscire a fare qualcosa (to be able to)

me la prendo, I get angry with myself

infinito → prendersela con *qualcuno* (to get angry at someone)

sguardi, gazes

aula, classroom

Attività per non dimenticare

Fai la tua lista di parole

Seleziona al massimo tre vocaboli o frasi che vuoi ricordare per ogni capitolo della storia. Scrivi delle frasi originali con il vocabolario selezionato. Se puoi, falle correggere dal tuo insegnante. E ricorda il mio motto *scrivere è come parlare in slow motion*.

Traduci in italiano semplice i seguenti mini-dialoghi.

Controlla le soluzioni sul mio sito www.italianpills.com/storie

Dialogo 1

Marco: Ciao! I'm Marco, the new student here. I'm from Sicily, Italy.

Midori: Oh, nice to meet you, Marco. I'm Midori, your pastry teacher. Welcome to the school.

Marco: Thank you.

Midori: Why did you choose to study here?

Marco: I've always been fascinated by Japanese pastries. I dream of opening a Japanese pastry shop in Sicily someday.

Midori: That's wonderful! Studying here in Tokyo will give you a great opportunity to learn authentic Japanese techniques.

Dialogo 2

Marco: Midori, why can't we kiss in public? I feel like you're uncomfortable when I kiss you outside.

Midori: It's not that I don't like it, Marco. In Japan, people are more reserved in public. It's a cultural difference.

Marco: I understand, but it's difficult for me. Italian culture is very different from Japanese. Sometimes

I think I'm crazy for wanting to marry a Japanese woman. But...I love you.

Midori: Don't worry, Marco. It's difficult for me too, you know. Don't forget that we love each other, and we can overcome these challenges together.

Completa il testo con le preposizioni corrette.

Controlla le soluzioni sul mio sito www.italianpills.com/storie

Marco è l'unico italiano _____ una scuola di pasticceria giapponese _____ Tokyo. Marco è in Giappone perché sogna _____ aprire una pasticceria giapponese _____ Sicilia. Midori, è la sua insegnante di pasticceria giapponese. È un'insegnante gentile, ma anche molto severa ed esigente. I due decidono _____ lavorare insieme per condividere le conoscenze _____ campo della pasticceria: Marco insegna _____ Midori i dolci siciliani e lei gli insegna la preparazione _____ Anmitsu, un dolce tipico giapponese. Nonostante il loro amore, la loro relazione deve affrontare delle sfide dovute alle differenze culturali e alle paure _____ Midori. Pensano _____ un momento _____ lasciarsi, ma _____ fine, decidono _____ restare insieme. Si baciano _____ la prima volta in un cinema di Shibuya e insieme trovano il modo _____ superare gli ostacoli e le differenze tipiche di una coppia internazionale. Si sposano _____ villaggio natale _____ Midori. Durante la cerimonia Marco da _____ tutti una grande notizia: aprirà una pasticceria siciliana in Giappone e non una pasticceria giapponese in Sicilia, come pensava _____ inizio.